

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 27 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

UNA CONDANNA MORALE

A schiacciante maggioranza il Comitato Politico dell'ONU riconosce "aggressore", la Cina comunista

Accolto l'emendamento libanese che contempla il comitato per i buoni uffici per la sistemazione pacifica dei problemi asiatici. La riunione del Consiglio di Sicurezza

LAKE SUCCESS, 31 (Afp).
Il comitato politico dell'ONU ha deciso con 36 voti contro 17 e 5 astensioni di chiudere il dibattito sull'emendamento presentato dall'Unione Sovietica riguardante la sospensione della seduta per 24 ore, per permettere ai delegati di ricevere istruzioni dal proprio governo. Ha proceduto quindi alla votazione sulle risoluzioni americana e arabo-asiatica. Dopo aver ascoltato diversi delegati i quali hanno spiegato come essi intendevano votare il Comitato si è agiorato alle ore 20, tempo locale, quando la votazione ha avuto inizio. Il delegato svedese ha dichiarato che egli si sarebbe astenuto dal votare la risoluzione americana perché il proprio governo non si riteneva pronto ad appoggiare le sanzioni contro la Cina comunista, quali sarebbero risultate dalla risoluzione medesima. Il delegato svedese ha aggiunto che si sarebbe astenuto dal votare egualmente la mozione arabo-asiatica perché, secondo la sua opinione, non trattava il problema dei negoziati in maniera soddisfacente. Il delegato jugoslavo, Ales Bebler, ha dichiarato che si sarebbe astenuto per quanto riguardava la risoluzione americana, ma avrebbe appoggiato la mozione dei dodici paesi. Il suo governo, ha dichiarato il delegato jugoslavo, riconosceva che l'intervento cinese in Corea aveva aumentato la tensione internazionale, ma riteneva, tuttavia, che il primo do-

vere delle Nazioni Unite era quello di fare tutto il possibile per localizzare il conflitto coreano. Se le Nazioni Unite mancassero di fare un nuovo sforzo per una sistemazione pacifica esse avrebbero favorito le forze che si oppongono al consolidamento della pace.
Giunti alla votazione il Comitato politico ha adottato la risoluzione degli Stati Uniti, che condanna la Cina come aggressore, con 44 voti contro quelli del blocco sovietico, dell'India e Burma. L'emendamento libanese, compreso nella risoluzione americana, prevede che il Comitato delle misure collettive dovrà essere richiesto urgentemente di esaminare quali provvedimenti addizionali devono essere presi onde opporsi all'aggressione ed inoltre dovrà fare un rapporto all'Assemblea Generale. L'emendamento libanese prevede che il comitato per le misure collettive è autorizzato ad aggiornare la presentazione del suo rapporto nel caso che il comitato dei buoni uffici informasse l'Assemblea che i suoi passi hanno fatto soddisfacenti progressi. Poco prima il comitato politico aveva respinto le proposte dei dodici paesi asiatici che raccomandavano una conferenza di sette paesi per la sistemazione dei problemi dell'estremo oriente. Prima di votare l'ultima risoluzione il delegato indiano, Sir Benegal Rau, aveva fatto un ultimo appello al comitato sollecitandolo ad adottare la mozione

arabo-asiatica ed affermando che Pechino non avrebbe aderito a negoziati una volta che fosse stato condannato come aggressore. Egli ha aggiunto che la sua dichiarazione era fondata sulle dichiarazioni delle più alte autorità del governo di Pechino.
Al termine della votazione, Sir Benegal Rau, ha dichiarato ai giornalisti che se la mozione arabo-asiatica fosse stata adottata vi sarebbe stata la cessazione del fuoco in Corea entro 24 ore o anche prima. Durante il di-

(Continua in 4ª pagina)

ALL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE

Continua la discussione sui vari articoli del Regolamento

Dopo l'approvazione dell'art. 7 del Regolamento, di cui abbiamo riferito nel giornale di ieri, l'Assemblea del Consiglio Territoriale ha proseguito ieri mattina l'esame dei vari articoli.
Si esamina l'art. 8 relativo alle lingue da usarsi nelle discussioni e nelle votazioni.
Il Cons. MOHAMED AGANE' OMAR propone che nelle discussioni sia esclusa la lingua araba perché tutti parlano il somalo.
Dello stesso parere del Cons. MOHAMED AGANE' OMAR, sono pure i Cons. SCERIF SALEK BIN OMAR e HAGI MOHAMED HUSEIN HAMED.
Il Cons. SCERIF SALEH BIN OMAR chiede che i discorsi in somalo vengano tradotti in arabo, perché egli, arabo, può non comprendere bene il somalo.
Il Cons. MOHAMED AGANE' OMAR insiste perché le discussioni siano fatte in somalo. Dopo alcuni chiarimenti del Presidente, l'art. 8 è approvato nella formulazione originale.
Si passa all'esame dell'art. 9 che dice: « Il Consiglio non può discutere o esprimere parere sopra materie che non siano all'ordine del giorno ».
Nessun Consigliere prende la parola e l'art. 9 è approvato a larga maggioranza.
Si passa all'esame dell'art. 10, relativo alla redazione del processo verbale delle sedute precedenti.
Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN chiede che il processo verbale venga firmato, oltre che dal Presidente e dal Segretario, anche da due Consiglieri.
Il Cons. HAGI HAMIN SALAR chiede perché il verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario e non pure dai Consiglieri. Dello stesso parere è pure il Cons. SCEK ABDULLAI SCEK MOHAMED.
Dopo le spiegazioni del Presidente circa l'approvazione del verbale nella seduta successiva, l'art. 10 è messo

I BENI DELLE SOCIETÀ E DEI CITTADINI di Stati membri delle Nazioni Unite

L'Ufficio Stampa dell'Amministrazione Fiduciaria comunica:
« I cittadini, le società ed associazioni di Stati membri delle Nazioni Unite, sono invitati a presentare entro il 15 febbraio corr., un breve prospetto relativo allo stato dei loro beni esistenti nel territorio della Somalia sotto Amministrazione Fiduciaria Italiana.
Tali relazioni, che dovranno essere indirizzate all'Ufficio Studi dell'Amministrazione, occorrono per la compilazione del resoconto sulla situazione dei detti beni che, a norma dell'art. 18 della Convenzione Fiduciaria, recentemente approvata a Lake Success, sarà inclusa nel primo rapporto alle Nazioni Unite ».

ai voti ed è approvato a grande maggioranza.
Si passa all'esame dell'art. 11, relativo alla lettura del processo verbale della seduta precedente, durante la seduta del giorno successivo.
Il Cons. ADEN ABDALLA OSMAN chiede chiarimenti sul significato di seduta.
L'art. 11 è messo ai voti ed approvato a grande maggioranza.
La seduta viene sospesa per dieci minuti.
Alla ripresa, il dott. LO FARO dà lettura del testo dell'art. 12 che impone ai Consiglieri di non prendere la parola se non dopo averla ottenuta dal Presidente. L'articolo è messo subito alla votazione ed è approvato.
Si passa all'esame dell'art. 13 che tratta della votazione per alzata e seduta o per scrutinio segreto.
Il Cons. avv. BONA domanda se lo scrutinio segreto deve essere fatto ad istanza del Presidente o di un Consigliere. Chiede altresì che la sua domanda venga verbalizzata.
Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN AILE' fa presente che nel testo dell'art. 13 non è indicato come il Consigliere deve regolarsi nella votazione per alzata e seduta.
Dopo alcune spiegazioni del Presidente, l'art. 13 è approvato nella formulazione originale.
Si passa all'esame dell'art. 14, che stabilisce quale deve essere la maggioranza perché i pareri del Consiglio siano validi.
Il Cons. dott. GANDOLFI chiede che la maggioranza dei voti per l'approvazione dei pareri sia espressa in numeri e portata a 18 per l'Assemblea Generale ed a 5 per il Comitato Ridotto.
Alcuni Consiglieri si associano.
Il Cons. avv. BONA propone che si aggiunga al testo dell'art. 14 « la maggioranza assoluta dei votanti ».
Il Cons. ISLAO OMAR ALI chiede alla approvazione dei pareri, che richiede la maggioranza dei voti della

(Continua in 4ª pagina)

Il programma di riarmo inglese non trova tutti d'accordo

In contrasto con il parere della grande maggioranza del partito, un gruppo di dissidenti pacifisti del gruppo parlamentare laburista si appresta a contrastare, alla Camera dei Comuni, l'approvazione del nuovo programma di riarmo del governo inglese che, come è noto, sarebbe di un ammontare di 4.700.000.000 di sterline.
Una prima discussione in argomento si è avuta oggi, allorché Attlee ha sollecitato il più completo appoggio dei suoi colleghi alla politica di riarmo del Governo.
Si ritiene che il primo ministro abbia ammonito i ribelli che un'aperta frattura nei ranghi del partito, può portare un giorno o l'altro alla caduta del ministero.

A quanto si assicura, i ribelli chiederebbero solo, dal canto loro, che il Governo doveva far precedere ai piani di riarmo, rinnovati sforzi per una riunione o per una conferenza fra le grandi potenze compresa naturalmente la Russia. Alcuni di essi non si sono peritati di dire che i nuovi piani per il riarmo inglese sono stati preparati dietro pressione dell'America.
Tutto il Governo non ha nascosto il suo vivo disappunto per l'approvazione, da parte della Commissione Politica dell'ONU, della mozione americana che condanna la Cina comunista come stato aggressore in Corea.
Da ultimo essi hanno dichiarato di considerare il riarmo della Germania, come una provocazione nei confronti della Russia.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'Ufficio Distretto Militare si trasferisce

Il Comando Corpo Sicurezza informa che dal 5 corr. mese, l'ufficio del Distretto Militare (attualmente nei locali della palazzina I.N.A. - Piazza delle Rondini) si trasferirà nella sede del Comando stesso.

ASSOCIAZ. MOTOCICLISTICA MOGADISCIO

Venerdì 2 febbraio, alle ore 20,30, al « Bar Italia » si terrà l'Assemblea Generale dei Soci, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Elezione del nuovo Consiglio di Presidenza;
2. Attività sportiva anno 1951;
3. Varie.

Si pregano i signori soci di intervenire e con puntualità.

E' gradita anche la partecipazione dei simpatizzanti.

Si porta a conoscenza dei signori soci che, in caso di scarso numero di partecipanti, alle ore 21,30 si passerà in seconda convocazione.

Il Consiglio Direttivo

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « L'ora del destino ».

Cinema El Gab - « Ana Achb Arragass » (film Arabo).

Cinema-Teatro Hamar

Sullo schermo: (alle ore 18,30 e alle ore 22) « Cavalieri di Ventura ».

Nel Varietà: (alle ore 20,30): « Santarellina ».

Cinema Imperiale - « La Baronessa e il Maggiordomo ».

Cinema Missione - (ore 20) « Al chiaro di Luna ».

Supercinema - « Una luce nell'ombra » (Settimana Incom).

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO « Vespa 125 » in buone condizioni. Motore ottimo. Rivolgersi: PORRO.

VENDESI « Fiat 634 » ottime condizioni, motore perfetta efficienza, gommato nuovo e gomme scorta. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

"Santarellina,, presentata dall'Allegra Brigata

« Santarellina » è una di quelle operette che i nostri nonni conoscono a memoria e che gustavano con piacere perché è un « classico ». La storia è questa:

In un collegio di educande c'è un organista, mezzo acciaccato, il quale pur di tirare fuori le « cento lire » è disposto a genuflettersi, con mistica devozione, di fronte alla direttrice del collegio. Il povero diavolo d'organista, durante la notte lascia i « gloria in excelsis dei » per darsi alle musiche tanto è vero che riesce a scrivere una misera operetta di cui è imminente il debutto. Tra le educande, c'è Santarellina che di « santa » non ha che il cravattino legato intorno al collo inamidato, del vestitino a pieghe. Santarellina è chiesta in sposa da un giovane ufficiale, per bocca del tuffuto maggiore di cavalleria, fratello della direttrice.

Si organizzano le cose in maniera tale che Santarellina non « muoia di terrore » sapendo che dovrà vedere un uomo. E Santarellina da sola se la ride e non si preoccupa di « mettere nei guai » il povero organista, vittima della situazione tanto da essere incaricato di accompagnare Santarellina dal promesso sposo.

Partenza, e, anziché arrivare a destinazione, si arriva in un teatrucolo di provincia dove c'è il debutto della operetta menzionata. Naturalmente anche questa volta è Santarellina la causa di tutto. Succede poi che la prima donna fugge pochi minuti prima di andare in scena e per una strana discordanza di fatti Santarellina si improvvisa prima donna, con grande soddisfazione del pubblico e disappunto dell'organista. E' l'ufficiale « promesso sposo » che l'ha indotta a fare ciò, non sapendo che si tratta della stessa persona che ha chiesto per sposa. Egli decide allora di abbandonare la collegiale, per questa nuova rivelazione. Corre al collegio per avvertire di ciò la direttrice ma, grande sorpresa, ci trova Santarellina e l'organista che l'ha preceduto. Così Santarellina si unisce all'ufficiale, mentre il povero organista piagnucola per i guai passati.

Lo spettacolo ridotto (peccato!) è presentato dall'« Allegra Brigata », all'Hamar, ha dato quello che poteva, o meglio quello che « non poteva ». I personaggi principali: Santarellina (Pina Criscuolo), l'organista (Gino Mill), il

maggiore (Mario Folena) e la direttrice (Mary Fuschino) inquadri inizialmente hanno subito un decrendendo nel secondo atto, fino a cadere nel terzo. Tuttavia non conoscendo le possibilità di prosa di Gino Mill, siamo rimasti soddisfatti della sua interpretazione spesso grottesca, ma espressiva. Per la Criscuolo, già nota nel teatro di prosa e d'operetta, non c'è che l'elogio, considerando che ha saputo rendere al massimo, con tutte le sfumature (molte e complicate) la parte di un personaggio che crediamo si addica poco alla sua personalità.

Ottima nel primo atto, nei vari duetti con Gino Mill per i quali c'è stato un applauso a scena aperta.

Una indovinata concitazione espressiva quella di Mario Folena.

Maria Fuschino, vestita con panni borghesi (ahimè) e non da suora, come nell'originale, per ragioni di opportunità, ha colorito la sua originale parte con la sola fredda rigidità del corpo.

In complesso, in genere, non è dispiaciuto. Stasera si replica.

La Ditta « DELMAR » comunica alla sua Spett. Clientela di aver ripresa la lavorazione del sapone da bucato giallo in stecche da un chilo, e nel nuovo formato — tipo Marsiglia — da gr. 200. Richiedetelo in tutti i negozi.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Per la Casa,
Per l'Officina,
Per il Magazzino,
Per la capanna:

CARTON - FELTRO CATRAMATO

IN VARI SPESSORI

Chiedete campioni alla
Ferramenta GOLDSCHMIDT

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,2

Temperatura minima C° 21,8

Vento prevalente E. Km/ora 9

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 26,0

Temperatura minima C° 21,0

Vento: calmo

Mare: calmo

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo poco coperto; ma con formazioni di cumuli castellati o cumuli-nembi imponenti sparsi, con probabili precipitazioni locali. Temperatura stazionaria.

Venti: moderati da E.

Mare: mosso o calmo.

Giorno 2 febbraio 1951

Alta marea: ore 13,06 ed ore 23,59

Bassa marea: ore 07,12 ed ore 17,55

Dancing LA PERCOLA Dancing

Questa sera, Giovedì e domani Venerdì:

Danze - Danze - Danze

ORCHESTRA FERRETTI

Ambiente familiare

Prezzi modici

Fattorie dei Marchesi LUDOVICO e PIERO ANTINORI - Firenze

Chianti vecchio - Chianti vecchio della Fattoria di Santa Cristina - Aleatico stravecchio - Vino Santo rosso (Porto) - Orvieto - Castello della Sala - Gran Spumante Antinori - Cuvée Royale Antinori - Antinori Gran Riserva

Esclusivista per la Somalia. CARLO E. BIONDI
Cas. Post. 128 - Via Carletti 10 - Tel. 106

Ditta GINO CAPONE - Mogadiscio

Viale Regina Elena N. 25 - Telefono 45

Ind. Telegrafico: "GICA,, - Mogadiscio

IMPORTAZIONI-ESPORTAZIONI RAPPRESENTANZE-DEPOSITI

Concessionario per la Somalia:

MOTTA Milano - OLIVETTI Ivrea - RIV. VILLAR PEROSA, Cuscini a sfere per automobili ed industrie - SADA Duplicatori.

TESSUTI DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

Deposito di tondino di ferro, vasche da bagno, compensati di faggio e pioppo, sanitari in genere.



Per un Servizio
Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH O.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

B.4

Questa sera all'IMPERIALE la 20th Century presenta WILLIAM POWELL e ANNABELLA in

La Baronessa e il maggiordomo

Una magnifica interpretazione, un divertentissimo film.

Segue Fox Movietone

Un discorso di Tito sul socialismo e sulla politica dell'URSS

TRIESTE, gennaio.

Si apprende da Belgrado che il Maresciallo Tito ha ricevuto al Palazzo del Governo, i rappresentanti dell'Istituto di Studi Sociali, i quali gli hanno offerto un dono e gli hanno rivolto un indirizzo, al quale il Maresciallo Tito ha risposto nei seguenti termini:

« Mi è caro vedere voi che avete compiuto gli studi di carattere sociale e che li avete ultimati. Avrete potuto constatare del come il Governo si interessi dello sviluppo della cultura sociale della Nazione.

« Voi siete i primi, in Jugoslavia, che abbiano ultimato gli studi di carattere sociale e che siete stati abilitati dal vostro Istituto. Durante gli studi compiuti avrete avuto modo di approfondirevi nelle dottrine di Marx, di Lenin e di Engels e, soprattutto, con calma, avrete potuto analizzarli e fare vostra l'analisi.

« Marx, Engels e Lenin, non hanno mai considerato le loro dottrine come "dogma". Osservate ad esempio la Russia Sovietica, che si rende propugnatrice di tali dottrine. Essa è stanca per effettuare su tale piano delle riforme sociali che vadano effettivamente a beneficio della indipendenza dei popoli amanti del socialismo.

« Dall'altra parte osservate il fenomeno dei Paesi a carattere capitalista.

« Proprio in tali Paesi si esamina attentamente la dottrina socialista, non più come uno spettro che debba far paura, ma come un fenomeno dal quale effettivamente il popolo può trarre dei giusti benefici di carattere sociale ».

Dopo aver accennato allo sviluppo del sano socialismo nel mondo, il Maresciallo ha detto:

« Da principio, anche noi, innamorati del socialismo, ci eravamo appoggiati alla Russia Sovietica, per instaurare nella nostra terra il socialismo. Ma poi ci siamo accorti che il concetto che noi avevamo, come cultori del socialismo, non collimava affatto con quello declamato dalla Russia Sovietica. Pensavamo anche che si

trattasse di un errore di valutazione della dottrina e perciò domandavamo al Governo russo la possibilità di promuovere congressi, per esaminare a fondo la sostanzialità rivoluzionaria della dottrina leninista.

« Inutile! Non si trattava di errore dottrinario, ma di ben altra cosa; si trattava di dare credito alle mire egemoniche della classe dirigente; la quale non ammetteva indipendenze o autonomie nazionali, ma le voleva asservite alle proprie mire politiche. Soprattutto tali errori valutativi della dottrina socialista pesarono sulla Jugoslavia, sulla piccola Jugoslavia.

« Oggi la dottrina socialista, così come è nella sua struttura originaria, viene attentamente e pacificamente esaminata da ampi strati di persone in tutte le Nazioni del mondo. Marx, Engels, e Lenin vengono attentamente studiati, ma senza l'inconveniente di particolari incubi aggressivi e coercitivi. La dottrina socialista professata dalla Russia Sovietica non è più rispondente alla realtà ».

Altro comunista che sceglie la libertà

ROMA, 31.

Dopo l'onorevole Magnani e Cuchi, si ha oggi notizia che un altro capo comunista, già segretario della federazione comunista di Benevento, ha rifiutato di rinnovare la tessera del P.C.I. per il 1951, ed ha chiesto di essere tutelato contro minacce del suo ex partito.

Nuovamente riuniti i sostituti del Patto Atlantico

E' tornato a riunirsi il consiglio dei sostituti del patto atlantico sotto la presidenza del signor Eberardh Revennert in sostituzione dell'americano Charles Spofford attualmente a Washington. Il consiglio ha proseguito l'esame della proposta canadese secondo cui il consiglio dei ministri degli esteri la commissione per la difesa e la commissione straordinaria del P.A. dovrebbero essere fusi in un unico organico.

Diminuiti gli aiuti alimentari alla Jugoslavia

BELGRADO, 31 (Ansa).

La diminuzione del programma di aiuti alimentari alla Jugoslavia dagli Stati Uniti d'America è stata illustrata in una intervista stampa dal vice presidente del consiglio economico jugoslavo. Il programma di aiuti dagli Stati Uniti comporta una spesa complessiva di 69 milioni e 400 mila dollari.

De Gasperi ed i partiti

ROMA, 31.

In un discorso tenuto a Roma al termine di un convegno di partito, l'on. De Gasperi ha affermato che la D. C., che ha consigliato e convogliato nel suo seno correnti liberali e socialiste e saprà essere tollerante e generosa, potrà ancora allargare il suo successo riunendo tutte le forze che credono nella rinascita dell'Italia.

DALL'ITALIA e DALL'ESTERO

Diplomatici internazionali a Genova per le celebrazioni colombiane

ROMA, 31.

I rappresentanti diplomatici giunti a Genova per le celebrazioni Colombiane, hanno partecipato ad un ricevimento in Municipio, ove sono stati ricevuti dal Sindaco, dal Prefetto, dall'Arcivescovo e da parlamentari e personalità cittadine.

Il Sindaco, dopo aver ringraziato gli illustri ospiti, ha rievocato la missione di Colombo, che egli ha chiamato ambasciatore di pace.

Gli ha risposto l'Ambasciatore del Venezuela che a sua volta ha esaltato la fratellanza fra i popoli.

Nel pomeriggio i diplomatici, accompagnati dal Sindaco, si sono recati a visitare la casa dove visse Cristoforo Colombo fanciullo, ed in seguito si sono intrattenuti nelle sale del palazzo San Giorgio, dove ha sede la Mostra Internazionale Colombiana.

La crisi olandese ancora insoluta

L'AJA, 31 (Ansa-Afp).

Secondo quanto si afferma negli ambienti bene informati dell'Aja la crisi politica olandese sembra ancora lontana dalla sua soluzione. Questo pomeriggio presso la presidenza del consiglio si sono riuniti il primo ministro dimissionario Willem Dress il vice primo ministro Joseph Von Schaiek e il ministro degli esteri Dirk Stikker. Hanno pure partecipato all'incontro membri dei gruppi parlamentari socialista e cattolico. Non è escluso che la riunione odierna preluda alla ricostituzione del nuovo ministero a parte qualche cambiamento di scarso rilievo.

Un'editoriale del "Tempo" sul ritorno di Togliatti

ROMA, 30.

« Il Tempo » pubblica un editoriale dal titolo « I doni sospetti », il quale presenta in anticipo quelle che saranno le proposte che Togliatti porterà in Italia di ritorno dalla Russia. Secondo il giornale, il leader comunista terrà a dire che « la grande Russia offre all'Italia il riconoscimento della neutralità in caso di conflitto e un patto di sicurezza e di amicizia con garanzia militare, politica ed economica ». Ma quale valore — si domanda l'articlista — potrà darsi a tale offerta se finora i russi si sono sempre dimostrati ostili al popolo italiano? A riprova di questa sua affermazione l'autore ricorda: il trattamento fatto ai prigionieri italiani in Russia, e la scomparsa di molti di essi; le riparazioni di guerra sempre pretese dalla Russia e che altri paesi non hanno voluto; l'azione contraria di Mosca nei riguardi dell'accordo delle tre potenze occidentali per restituirci Trieste ed infine i continui intralci posti dal governo russo al nostro ingresso all'ONU.

La mostra del libro italiano si è aperta al Cairo

Essa è patrocinata da Einaudi e Re Faruk
ROMA, 31.

La grande mostra cinquantennale del libro italiano apertasi al Cairo, sotto il patronato di Re Faruk e del presidente Einaudi

indetta dalla presidenza del consiglio dei ministri è suddivisa in 28 sezioni che comprendono oltre seimila pubblicazioni. L'allestimento è dovuto agli architetti Candellotti, Conti, Marti e Testi. L'organizzazione alla associazione nazionale editori, direttore generale ed animatore della straordinaria manifestazione è lo scrittore Francesco Saporiti alla cui vasta e complessa opera narrativa la stampa egiziana dedica la sua critica. S. M. il Re Faruk per meglio dimostrare il suo alto interessamento si è degnato prestare alla mostra alcune pubblicazioni dovute ad italiani benemeriti dell'Egitto nel campo dell'archeologia e delle scienze.

La Congregazione dei Riti al Vaticano

ROMA, 31.

Ieri in Vaticano nella sala del trono sotto la presidenza dello stesso Pontefice si è tenuta la congregazione generale dei riti per l'approvazione definitiva dei due miracoli preposti per la beatificazione di Papa Pio X. Dopo la preghiera dello Spirito Santo il meno anziano dei consultori si è levato in piedi ed ha letto il suo voto. Quindi lo hanno seguito tutti gli altri consultori ed i cinque cardinali. La riunione è durata circa un'ora ed un quarto anche perché i presenti hanno esaminato altre cause di beatificazione. Al termine della seduta il Pontefice ha preso atto della votazione riservandosi di decidere in merito nei prossimi giorni.

TUBANO HOSE

Nuova creazione

Manicotto gomma per radiatori

Si presta a qualsiasi curva
Sostituisce le curve metalliche
Molto pratico e resistente

Corda amianto

Corda grafitata e Corda di cotone con sego per premistoppa pompa acqua.

Vetri per fari

Specchi retrovisivi

Tubi flessibili per benzina

in vendita alla

FIRAME

Questa sera al **SUPERCINEMA** una superproduzione Warner Bros :

UNA LUCE NELL'OMBRA

con John Garfield, Geraldine Fitzgerald

Seguirà La Nuova Settimana Incom

Riconosciuta "aggressore," la Cina comunista

(Continuazione della 1ª pagina)

battito il delegato britannico, Sir Gladwin Jebb, ha dichiarato che se l'emendamento libanese non fosse stato compreso nella risoluzione americana, ed adottato dal comitato politico, la sua delegazione avrebbe votato contro l'intera risoluzione degli Stati Uniti. Gli osservatori di qui dichiarano di interpretare la votazione finale nel senso che essa lascia la porta aperta per una sistemazione pacifica in Corea e permette di applicare sanzioni contro la Cina nel caso che i negoziati fallissero.

Si fa notare inoltre a Lake Success che la mozione americana, di condanna della Cina quale aggressore in Corea, quale è stata adottata la notte scorsa dalla commissione politica dell'ONU, non comporta alcun automatismo in caso di fallimento dei negoziati di conciliazione. Spetta all'assemblea generale decidere sull'applicazione di misure coercitive. In altri termini i tentativi di conciliazione precederanno in ogni caso le sanzioni. Il testo della mozione approvato non ha presentato ancora una decisione definitiva anche se ha accolto più della maggioranza dei due terzi richiesta per divenire esecutiva in quanto raccomandazione delle Nazioni Unite. Occorre che questa maggioranza si manifesti un'altra volta in sede di riunione plenaria dell'assemblea. Occorre inoltre che il Consiglio di Sicurezza cancelli dal suo ordine del giorno il problema dell'assemblea generale.

Il Consiglio di Sicurezza si è riunito a tal uopo stamane. All'ordine del giorno figura la richiesta del delegato britannico tendente alla cancellazione della questione coreana dall'ordine dei lavori del consiglio. Tale formalità è necessario per permettere all'Assemblea generale di approvare raccomandazioni definitive su tale problema. La carta dell'ONU non prevede infatti che l'assemblea possa decidere su un problema iscritto all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza. L'Assemblea sarà chiamata a ratificare l'approvazione data ieri sera dalla commissione politica alla risoluzione americana. All'inizio della seduta, la prima del 1951, la delegazione britannica ha presentato all'ufficio di presidenza un progetto di risoluzione con il quale si propone al Consiglio di Sicurezza di cancellare dal proprio ordine del giorno il reclamo per l'aggressione contro la repubblica della Corea del sud, di cui l'intervento della Cina comunista nel conflitto costituisce uno degli aspetti principali. Dopo avere approvato l'ordine del giorno della riunione il Consiglio ha quindi invitato il rappresentante della Corea meridionale

a prendere posto al tavolo della conferenza, in quanto parte interessata al problema in esame. Tale invito è conforme alla decisione presa il 24 giugno 1950 dal consiglio in occasione della prima sua riunione consacrata al conflitto coreano. Ha preso per primo la parola il delegato inglese, sir Jebb, il quale ha spiegato i motivi che lo hanno indotto a chiedere la convocazione del consiglio. Si tratta, egli ha detto, in sostanza, di un semplice problema procedurale. La delegazione inglese vuole evitare che le decisioni dell'Assemblea possano essere continuate in quanto contrarie alla carta dell'organizzazione e ciò perché l'assemblea non può formulare raccomandazioni su problemi del cui esame sia investito il Consiglio di Sicurezza. Ha preso quindi la parola il delegato sovietico Tsarapkin, il quale

ha contestato ancora una volta la legalità dell'iscrizione all'ordine del giorno del problema coreano, avvenuto nel novembre scorso. Egli ha infatti affermato che la Corea è stata teatro di una guerra civile provocata dagli Stati Uniti e attualmente è vittima di una invasione da parte delle forze americane. Inoltre le decisioni del consiglio su questo argomento sono illegali perché adottate in assenza di due membri permanenti « URSS e Cina popolare », e ciò in dispregio a quanto stabilito dalla carta dell'ONU. Tsarapkin ha quindi criticato l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea generale della « cosiddetta questione dell'intervento della Cina popolare in Corea » ed ha concluso annunciando che la delegazione sovietica voterà a favore della proposta inglese, mirante a cancellare l'argomento dall'ordine del giorno del consiglio di sicurezza. Passati alla votazione il consiglio di sicurezza ha approvato all'unanimità la proposta britannica. La seduta si è quindi aggiornata.

Il comunicato dei colloqui Truman-Pleven

Generale rassegna dei problemi europei ed asiatici

WASHINGTON, 31 (Afp).

E' stato pubblicato un comunicato sui colloqui del primo ministro francese René Pleven col Presidente Truman. Il comunicato dichiara che il presidente ed il primo ministro hanno riaffermato il loro fermo convincimento nel principio della sicurezza collettiva come fondamento per la pace nel mondo. Riguardo ai problemi dell'estremo oriente il primo ministro ed il presidente sono d'accordo che si deve resistere all'aggressione ed aiutare le nazioni dell'estremo oriente a mantenere la propria sicurezza ed assicurare la propria indipendenza. Ogni sforzo deve essere fatto per raggiungere una sistemazione pacifica nella questione coreana. La Francia e gli Stati Uniti appoggeranno le misure necessarie per prevenire l'allargamento delle ostilità oltre la Corea. Riguardo all'Indocina il comunicato dichiara che Pleven ha detto a Truman che la Francia è decisa a fare ogni cosa in suo potere per mantenere la sicurezza e l'indipendenza degli stati di Camboja, Laos e Viet Nam. Il comunicato prosegue descrivendo le conversazioni sui problemi della difesa atlantica e sui problemi economici europei. Sul problema europeo il comunicato dichiara che Pleven ha detto a Truman che la Francia desidera fare il possibile per eliminare le rivalità in Europa e per creare la migliore armonia nello sviluppo economico della Europa stessa. Il comunicato aggiunge che tra i due uomini di stato vi è il più completo accordo sulla necessità della progressiva integrazione della Germa-

nia nella comunità occidentale europea. Pleven ha espresso la gratitudine per la buona accoglienza che è stata fatta negli Stati Uniti al piano Schuman per il « pool » delle industrie pesanti europee ed ha espresso la speranza che il trattato sarebbe stato al più presto firmato. Egli ha informato che analoghe misure saranno prese nel settore agricolo. Il presidente Truman, discutendo la creazione dell'esercito europeo ha detto che gli Stati Uniti gradirebbero inviare il proprio ambasciatore, David Bruce, come osservatore alla conferenza, a questo riguardo, ed il cui inizio avverrà a Parigi il 6 febbraio. Sul piano della difesa atlantica il comunicato dice che Truman ha sottolineato il contributo degli Stati Uniti in grande scala, mentre Pleven, dal suo canto, ha affermato lo sforzo della Francia, aggiungendo che la Francia avrebbe intensificato ed accelerato il programma in corso. Il presidente ed il premier hanno riconosciuto che un contributo tedesco alla difesa europea, così come è stato previsto in dicembre a Bruxelles, rafforzerebbe la sicurezza dell'Europa senza alterare il carattere difensivo del patto atlantico.

LE OPERAZIONI MILITARI IN COREA

Lievi progressi delle forze dell'ONU

DAL FRONTE DELLA COREA, 31 (Ansa-Afp).

Il comunicato odierno della ottava armata americana rende noto che le forze dell'ONU hanno continuato ad avanzare lentamente lungo il settore occidentale del fronte stabilendo raramente qualche contatto con il nemico. Uno scontro con un gruppo di un numero imprecisato di comunisti si è avuto a nord di Suwon a nove chilometri a nord-ovest di Kumsang. Truppe comuniste opposte su una collina hanno opposto una moderata resistenza alle forze dell'ONU. Nessuna attività nel settore del fronte occidentale. Si apprende frattanto che le forze americane sono riuscite ad espellere un contingente di cinesi dalle postazioni che avevano rioccupate presso il fiume Han, dopo un violento attacco e tiri di artiglieria che erano riusciti ad averne ragione.

Personalità politiche ricevute da Sforza

ROMA, 31 (Ansa).

Il ministro degli affari esteri, sen. Sforza, ha ricevuto questo pomeriggio a palazzo Chigi, il senatore Cooper, che è il più diretto collaboratore del segretario di stato Acheson per il partito repubblicano degli Stati Uniti.

La conversazione è durata circa un'ora. Ad essa ha assistito l'ambasciatore statunitense a Roma, Dunn.

Successivamente, l'on. Sforza ha ricevuto l'on. Paolo Emilio Taviani, al quale ha offerto di presiedere la delegazione italiana che si reca a Parigi per prender parte alla conferenza per l'esercito europeo.

La seduta al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

metà più uno, sia apportato l'emendamento della maggioranza dei due terzi dei voti.

Il Cons. HAGI AMIN SALAR aderisce alla richiesta.

Sulla questione della maggioranza dei voti parlano anche i Consiglieri SCEK ABDULLAI SCEK MOHAMED, ADEN ABDULLA OSMAN, HAGI ABDULLAI MURSAL MOHAMED e MAHALLIM HUSSEIN.

Il Cons. dott. FALCONE esorta i Consiglieri ad approvare il testo dell'art. 14 così com'è, perché all'Assemblea interverranno sempre tutti i Consiglieri.

Dopo alcune spiegazioni del Presidente, l'art. 14 è messo ai voti ed è approvato a grande maggioranza.

La seduta è rinviata a stamane alle ore 10.

R. BINI

Comunica alla sua Spett. Clientela che a partire dal 1° Febbraio, trasferirà il proprio recapito alla "LIBRERIA IMPERO,, - Succ. Croce del Sud.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 2 FEBBRAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 28 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Approvati i 21 articoli dello schema di Regolamento

Domani l'Assemblea discuterà lo schema di provvedimento sulla Consulta Municipale

Ieri mattina l'Assemblea del Consiglio Territoriale ha proseguito l'esame dei rimanenti articoli.

Alle ore 10 entra nell'aula S. E. GORINI ed apre la seduta. Il dott. LO FARO procede all'appello nominale dei Consiglieri: presenti 34, assenti 1.

Il Presidente comunica all'Assemblea che, data la ristrettezza del tempo, la lettura dei verbali delle sedute precedenti, sarà fatta domani mattina. Dichiarata altresì che i verbali si trovano presso la Segreteria del Consiglio a disposizione dei Consiglieri.

Si passa quindi all'esame dell'art. 15 il cui testo è il seguente: « gli affari sui quali è richiesto il parere non possono essere discussi con l'intervento degli interessati o dei loro rappresentanti o consulenti ».

Chiede la parola il Cons. dott. FALCONE e commenta la dizione letterale della prima parte del testo dell'art. 15 che, secondo lui, si presterebbe ad erronee interpretazioni, dal momento che tutti i Consiglieri rappresentano interessi morali e materiali delle proprie popolazioni o della propria categoria e non possono quindi non intervenire nella discussione di tali interessi. Fa quindi il seguente paragone: « Se il Presidente chiedesse un parere sui partiti, i rappresentanti di detti partiti dovrebbero allontanarsi dall'Assemblea ».

« Se il Presidente chiedesse un parere sulla tassa banane, io, dott. FALCONE, dovrei allontanarmi dall'aula ».

« Se si chiedesse un parere sulla tassa bestiame, tutti i Consiglieri dovrebbero uscire dall'aula, perché la tassa bestiame interessa tutti i Consiglieri ».

Risponde il dott. LO FARO e spiega che il contenuto dell'articolo 15 riguarda le persone e non gli interessi di categoria. Si riferisce cioè a fatti strettamente personali e non di categoria.

Il Presidente accoglie l'osservazione del dott. FALCONE.

Il Cons. avv. BONA, riferendosi alle osservazioni del Consigliere dott. FALCONE, chiede che sia inserita nell'art. 15 l'aggiunta: « strettamente personali ».

Il Cons. ISLAO OMAR ALI chiede che sia dato al Consigliere interessato, notizia dell'affare da trattare prima della discussione.

Il dott. LO FARO spiega il contenuto dell'art. 15, dicendo che quando l'affare tratta un caso personale del Consigliere, questi non deve intervenire nella seduta o deve essere allontanato dall'aula, in quanto è parte interessata. Può essere anche chiamato, ma solo per dare chiarimenti.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN affaccia la seguente ipotesi: « Se il Consigliere allontanato dall'aula va in tribuna? ».

Messo ai voti, l'articolo 15 è approvato a grande maggioranza con gli emendamenti proposti.

Si passa all'esame dell'art. 16 che dice: « Ogni Consigliere, esaurita la discussione e la votazione sulle materie all'ordine del giorno, può proporre iniziative e desideri propri o

delle popolazioni, anche se non attinenti alle questioni all'ordine del giorno ».

Il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN chiede come e quando il Consigliere può presentare la richiesta per parlare sui problemi interessanti le popolazioni rappresentate. Propone che sia presentata al Segretario del Consiglio, la richiesta di trattare questioni personali o delle popolazioni.

Il dott. LO FARO risponde che poi il Segretario è tenuto a passare al Presidente richieste del genere.

L'articolo 16 è messo ai voti ed è approvato a grande maggioranza.

Si passa alla lettura dell'art. 17 che dice: « Durante la seduta, le persone ammesse nella tribuna debbono stare in silenzio ecc. ».

Su questo articolo nessuno chiede la parola; è messo ai voti ed approvato a grande maggioranza.

Si passa alla lettura dell'art. 18, relativo ai poteri discrezionali del Presidente per l'ordine e la regolarità delle discussioni e delle votazioni.

Anche questo articolo, dopo alcuni interventi da parte dei Consiglieri, viene messo in votazione ed approvato.

Si esamina quindi l'art. 19 che tratta delle funzioni del Segretario.

Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR chiede se i Consiglieri residenti a Mogadiscio e fuori Mogadiscio, possono avere copie dei verbali delle sedute, per essere informati di ciò che avviene nell'Assemblea Generale e nel Comitato Ridotto.

Il Cons. MOHALLIM EDEN MOHAMED chiede se si può chiedere al Segretario notizie riguardanti le sedute dell'Assemblea e del Comitato.

A queste domande risponde il dott. LO FARO, affermando che « la Segreteria è la Casa dei Consiglieri ». Essi possono chiedere in qualunque ora tutto quello che vogliono.

Si dichiara spiacente che finora nessun Consigliere si è presentato in Segreteria per chiedere notizie, chiarimenti ecc. riguardanti il loro mandato.

I Consiglieri MOHAMED HUSSEIN HAMED, HAGI AMIN SALAR, AMIN MOHAMED chiedono se possono avere copie dei verbali.

Il dott. LO FARO fa presente che la Segreteria sta provvedendo alla pubblicazione dei bollettini in lingua italiana ed araba, con la trattazione delle materie discusse in Assemblea Generale e Comitato Ridotto.

Il Cons. AMIN MOHAMED propone che i bollettini siano trasmessi a tutti i Commissariati e le Residenze.

L'art. 19 è messo ai voti ed approvato a larga maggioranza.

Si passa all'esame dell'art. 20 che tratta degli interpreti a disposizione della Segreteria.

Il Cons. SCEK ABDULLAI SCEK MOHAMED chiede chiarimenti sul numero degli interpreti e sulle mansioni dei due impiegati somali.

L'art. 20 è messo ai voti ed è approvato.

Si passa all'esame dell'art. 21 relativo alla istituzione di un indice analitico delle materie trattate.

Nessuno prende la parola.

L'art. 21 è messo ai voti ed è approvato a larga maggioranza.

Lo schema del Regolamento del Consiglio Territoriale della Somalia, con alcune proposte di emendamento, è così approvato.

I lavori del Consiglio saranno ripresi domani, sabato, per l'esame e l'approvazione dello schema di provvedimento sulla Consulta Municipale.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ieri ricevuto:

Said Ali Assen Abdullahi, Kalifa della Tariqa Salehia con alcuni capi religiosi.

Il sig. Ahmed Muddish Kerbaso.

Il sig. Ali Hamud, giornalista.

La riunione settimanale dei Capi degli Uffici

Orario degli Uffici e inquadramento del personale locale

Nell'ultima riunione dei Capi degli Uffici, sono stati presi in esame alcune questioni di bilancio.

Nel quadro delle economie da realizzare, sono stati discussi provvedimenti per aumentare il rendimento del personale dei vari Uffici. E' stata presa in esame, tra l'altro, anche la eventualità di sostituire all'orario unico, praticato attualmente, l'orario suddiviso in quattro ore al mattino e due al pomeriggio. Si è soprasseduto ad ogni decisione al riguardo, nella intesa che i Capi degli Uffici cureranno il più rigoroso rispetto dell'orario attuale. Si spera così di poter lasciare, almeno per l'intero periodo del tangabili, invariato l'orario unico. Qualora invece l'esperienza dimostrasse che il rendimento degli uffici non è soddisfacente, sarà ripresa in esame l'adozione di altro orario.

Si è poi preso atto dello stato dei lavori della commissione per l'inquadramento del personale locale già in servizio con l'Amministrazione Britannica e si è constatato che sono ormai rimossi gli ostacoli che hanno sinora impedito la definizione dei singoli rapporti di impiego. Si è raccomandato alla Commissione di procedere con la maggiore sollecitudine all'esame delle domande di inquadramento.

EISENHOWER RIFERISCE AL CONGRESSO

L'Europa è determinatissima a difendersi

*“Il cuore e l'anima dell'Europa sono giusti,,
“Non dobbiamo mancare di farci avanti e di fungere da guida,,*

WASHINGTON, 1 (Ansa).

Il generale Eisenhower ha riferito al Congresso sul risultato del suo viaggio in Europa.

Eisenhower ha detto tra l'altro che agli Stati Uniti sono stati risparmiati molti degli scorggiamenti dei dispiaceri e delle distruzioni che hanno infierito sull'Europa. « Noi siamo più forti, siamo più freschi e siamo anche più lontani dalla immediata minaccia Russa, egli ha detto, aggiungendo che la forza morale materiale militare e finanziaria degli Stati Uniti dovrebbe ispirare ai suoi alleati all'estero sforzi proporzionati. Noi possiamo concentrare le nostre forze in un solo settore che è importante come l'Europa occidentale. Dobbiamo mantenere

una grande, mobile, potente, riserva pronta ad appoggiare la nostra politica, i nostri diritti, i nostri interessi, dovunque nel mondo essi possono correre qualche pericolo ». Parlando della importanza dell'elemento tempo Eisenhower ha detto: « Noi dobbiamo accettare gli svantaggi che derivano nel campo militare, nazionale ed internazionale. Ogni aggressore può scegliere il giorno in cui intende colpire. Ma gli Stati Uniti ed i loro alleati debbono trovare il modo di assicurare la pace per molti anni finché, cioè, sussista una minaccia di aggressione ». Eisenhower ha detto che ciò che bisogna fare ad ogni costo è iniziare una specie di azione reciproca attraverso l'Atlantico, attraverso la qua-

le gli Stati Uniti possano ispirare ai propri alleati una maggior fiducia, e, di rimando, si possa aumentare la fiducia della Europa occidentale negli Stati Uniti. « La difesa essenziale di una Nazione, ha detto Eisenhower, deve essere nel suo stesso cuore. Dobbiamo essere sicuri che il cuore e l'anima dell'Europa sono giusti. Dobbiamo essere sicuri e marciare insieme e fare in modo che gli Stati Uniti non diventino un Atlante il quale trasporta sulle sue spalle il mondo. Ma nello stesso tempo non dobbiamo mancare di farci avanti e di fungere da guida » ha detto Eisenhower. Il generale ha poi affermato che gli Stati Uniti debbono essere pazienti con i loro alleati europei.

Il prossimo incontro fra De Gasperi e Pleven

ROMA, 1.

Le modalità del prossimo incontro fra il Presidente del Consiglio francese René Pleven ed il Presidente del Consiglio italiano Alcide De Gasperi sono oggetto di contatti fra il Quai d'Orsay e Palazzo Chigi. Negli ambienti competenti si precisa che l'epoca prescelta, probabilmente è la metà di febbraio, e più precisamente il 13 o 14 del mese entrante. L'incontro, cui presenzieranno anche i due ministri degli esteri, si svolgerà sulla riviera italiana, forse a San Remo o a Portofino, e avrà principalmente lo scopo di consentire uno scambio diretto di vedute tra la Francia e l'Italia, a proposito dei vari problemi internazionali. L'ordine del giorno non è stato ancora fissato, ma si ritiene che verranno affrontati tutti i problemi europei ed atlantici.

L'unificazione della Germania nei commenti inglesi

LONDRA, 1 (Afp).

Nei circoli competenti di Londra si commentano le nuove proposte per l'unificazione della Germania, fatte dal premier Otto Grotewohl all'Assemblea Popolare della Germania dell'Est. Si nota con interesse l'insistenza dei dirigenti della zona orientale per la creazione di una Germania smilitarizzata.

Negli stessi ambienti si dichiara che proprio questi capi, con l'approvazione sovietica, sono stati i primi a creare una polizia del popolo, armata con armi modernissime.

I circoli britannici interpretano le dichiarazioni come una possibile indicazione che la Russia Sovietica sente oggi che essa avrebbe più da guadagnare dal disarmo della Germania occidentale parallelamente al disarmo della zona orientale, piuttosto che spingere sempre oltre il riarmo della Germania orientale, il che potrebbe dare come risultato l'intensificazione del riarmo della Germania dell'Ovest.

Il portavoce ufficiale del Ministero degli Esteri ha rifiutato di commentare le nuove proposte. Il portavoce ha detto che, analogamente a quando Grotewohl fece le sue prime proposte, spetta al Cancelliere Federale Konrad Adenauer rispondere alle iniziative della Germania orientale.

I benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale

ROMA, 1 (Ansa).

Alla Commissione del Senato, con l'intervento personale del Ministro della Difesa, è stata discussa la legge per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale. Come è noto, contro il parere del Ministro Pacciardi, la Camera limitò la postilla del progetto governativo inteso a conservare i benefici connessi alla qualifica di ex combattenti a coloro che, pur avendo poi combattuto con la Repubblica Sociale Italiana, non si erano resi colpevoli di collaborazionismo volontario o non si erano macchiati di crimini o colpe gravi.

L'on. Pacciardi ha chiesto al Senato il ripristino del progetto governativo ed è intervenuto due volte nella discussione.

CRONACA CITTADINA

Terminato l'arruolamento dei Vigili Urbani somali

Ad epilogo delle operazioni di arruolamento degli allievi aspiranti Vigili Urbani autoctoni, l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio avverte chi ne abbia interesse che, presso la Segreteria del Municipio, può prendersi visione, a richiesta, della graduatoria dei 55 aspiranti al corso

per Vigili Urbani risultati idonei alla visita medica, avvertendo altresì che da tale graduatoria sono stati tratti, in ordine di precedenza, i 22 ammessi al corso stesso.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia

Si ricorda agli assistiti dell'E.N.P.A.S. che il diritto all'assistenza indiretta è subordinato alla denuncia della insorgenza della malattia, nei termini previsti dalla legge.

Pertanto si precisa che nessun rimborso di spesa verrà effettuato dalla Cassa per quei casi che non siano stati denunciati entro le 24 ore.

I ricoveri ospedalieri dovranno essere autorizzati dai sanitari della Cassa salvo i ricoveri di urgenza che dovranno essere notificati entro tre giorni.

AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini della Cattedrale
Tutti gli associati sono convocati per questa sera, venerdì 2 febbraio 1951, alle ore 20,30, in sede.

LA « GIRAFFA »

La Direzione della « GIRAFFA » comunica alla sua clientela che stasera avranno luogo danze arabe con la partecipazione di nuove ballerine.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Royal Mail »
(film Indiano).

Cinema El Gab - « I Rinneati della Frontiera ».

Cinema-Teatro Hamar - « Frida »
(ultima replica).

Cinema Imperiale - « La Baronessa e il Maggiordomo ».

Supercinema - « La Traviata » (cinema - ultima visione).

FIRAME

Vasto assortimento Cinghie Trapezoidali per Auto - Industria - Frigoriferi

GIUNTI ELASTICI

Guarnizioni testa cilindro per:
Mercedes - Bussing - Ford - Chevrolet - Bianchi - Ceirano - OM - e tutti i tipi Fiat

Per Motore « Bussing »:
Valvole di lega speciale
Guarnizione Testata
Pistoni « ALLOYLIT » corazzati
con doppio raschia-olio
Segmenti a fusione singola

Quando vi interessa una cinghia trapezoidale e non volete perdere tempo, rivolgetevi alla:

FIRAME
Telef. N. 3

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 29,6
Temperatura minima °C 23,6
Vento prevalente ENE. Km/ora 9
Umidità relativa minima 66%

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima °C 27,0
Temperatura minima °C 22,0
Vento prevalente NE. Km/ora 15
Umidità relativa 82%

Mare: leggermente mosso

Previsione per le prossime 24 ore
Costa somala: cielo da sereno a poco nuvoloso nelle ore meridiane e pomeridiane con formazioni di cumuli imponenti, particolarmente sui confini occidentali della meridionale con qualche piovoso di lieve entità. Sereno la settentrionale. Temperatura stazionaria.

Venti: deboli o moderati rafficati da E. od ENE.

Mare: mosso.

Giorno 3 febbraio 1951

Alta marea: ore 01,42 ed ore 14,39

Bassa marea: ore 04,44 ed ore 19,47

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI « Fiat 634 » ottime condizioni, motore perfetta efficienza, gommato nuovo e gomme scorta. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

ACCESSORI PER BILIARDO - Ditta LUPORINI - Via Carletti 19 - Tel. 62.

AFFITTASI un negozio o magazzino, misura 4x8 con un'atrio annesso, stessa misura come magazzino. Casa SCERIF ALI DIB - Via XXIV Maggio (accanto negozio « Alimentari Storino »).

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
MAANI DERE - Via Roma 35-61 - Mogadiscio. — Diretta da Maane Dere: titolare - Salah Mohamed: dirigente dell'Impresa - Hussein Sceh Uali: direttore dell'Impresa - Hagi Mohamed Sceghei Abacaro: per il sovvenzionamento finanziario dell'Impresa.

La Ditta « DELMAR » comunica alla sua Spett. Clientela di aver ripresa la lavorazione del sapone da bucato giallo in stecche da un chilo, e nel nuovo formato — tipo Marsiglia — da gr. 200. Richiedetelo in tutti i negozi.

all' ARAGNINO

SABATO SERA

Risotto al fungo e fegatini di pollo
Pollo all'ungherese con crauti

DOMENICA SERA

Crep nizzarda al fungo e tartufo
Pomodori gratinati

Pizza alla Napoletana

Ferramenta GOLDSCHMIDT

SONO ORA IN VENDITA:

Lampade ad incandescenza di 100 - 200 - 300 Candele

Cucinette a Gas di Petrolio ad uno ed a due posti

Fornelli di ottone a pressione tipo Primus

Macchine Tritatutto N° 0 - 1 - 2

Macchine Tritacarne per Case, Ristorante e Macelleria N° 5 - 10 - 12 - 22 - 32

Macinacaffè, tipi economici ton-di e quadrati, tipi da muro, modelli 900, tipo Drogheria a volante, in dieci modelli Macinapepe

Sprempipomodori a manovella

Pelapatate in acciaio inossidabile

Potatrici

Macchine per fare la pasta; due modelli

Lancie d'ottone per giardino

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Mamme!!

Per i Vostri bambini preferite le scarpine

"LOLA,"

poiché sono le uniche che per tecnica di confezione rispondono alle imprescindibili esigenze dell'igiene. Esse calzano meravigliosamente e permettono al bambino di camminare senza disturbi, senza impedimenti, senza difetti.

Sono le più eleganti e le più resistenti!!

in vendita presso la Ditta ELVIRA TOMEAZZI
(di fronte Albergo Croce del Sud)

CINEMA HAMAR

Questa sera:

"FRIDA,"

con May Zetterling
e David Farrar

UN INVITO DEI REPUBBLICANI AI SOCIALISTI UNITARI

Si chiede al PSU un riesame della sua opposizione alla collaborazione

ROMA, gennaio.

Da diverse parti sono state rivolte esortazioni al Partito Socialista Unitario perché di fronte alla nuova situazione esamini la revisione del proprio atteggiamento di pregiudizialismo antigovernativo. Esortazione, d'altra parte, non caduta nel vuoto, per quanto riguarda alcuni esponenti. Un ultimo invito è venuto nei giorni scorsi da parte dei repubblicani, i quali diverse volte hanno cercato di fare da mediatori fra P.S.L.I. e P.S.U. In un articolo ispirato dall'on. La Malfa era detto che il nuovo indirizzo di politica economica del Governo, basato sul principio di priorità, che non può essere limitato soltanto alle presenti condizioni eccezionali, è essenzialmente rivolto a sanare lo squilibrio sociale esistente nel nostro Paese. Di fronte a questo indirizzo di politica economica e sociale — era detto nell'articolo — il P.S.U. farebbe bene a rivedere il proprio pregiudizialismo ed aiutare il Governo nell'attuazione di una moderna politica sociale.

Non si tratta — si sottolinea negli ambienti politici romani — di una questione marginale, rispetto ai problemi che il P.S.U. sta affrontando nel proprio congresso nazionale. Si può dire anzi che se l'invito del Ministro La Malfa troverà un'eco nel Congresso, il dibattito sul programma di governo passerà in primo piano, portando come problema secondario quello dell'unificazione socialista, sul quale finora si sono susseguite sterili discussioni.

Degli esponenti socialisti unitari ha risposto finora l'on. Zagari, il quale ha affermato di dubitare che al nuovo linguaggio corrisponda una nuova realtà.

Da parte repubblicana si replica ora che una prima revisione di giudizio deve riguardare il passato, la politica di maggiori investimenti produttivi, realizzata dal sesto gabinetto De Gasperi su un piano di rapidità, di coordinamento e di ampiezza che in precedenza era stato assai difficile realizzare. Se questo giudizio sarà, come non può non essere, positivo — si osserva da parte repubblicana — se guardando con distacco ai problemi della nostra vita democratica si trova che qualcosa è stato realizzato nella direzione in cui i democratici vogliono andare, non vi è ragione perché il P.S.U. debba credere che un nuovo indirizzo di politica economica e sociale comporti soltanto un nuovo linguaggio e non una nuova realtà.

L'on. La Malfa ritiene che di tutto il vasto campo che costituisce oggetto della nuova legge

di delega, quello del quale nella nuova situazione e con i problemi che si pongono all'Italia non si potrà fare a meno, è il concetto della priorità. Di tutto l'armamentario vincolistico che costituisce la necessaria conseguenza di una fase di tensione economica questo della politica della priorità è il più semplice, il più chiaro, il meno vincolistico. Esso implica scelte economico-sociali una volta per tutte e non la sottoposizione a controllo burocratico di qualsiasi iniziativa. Se il P.S.U. vuole la realizzazione di una politica democratica non è giustificabile il suo pregiudizialismo antigovernativo, quando sono in esame questi problemi fondamentali.

La relazione Pella al Consiglio dei Ministri

ROMA, 1.

Al consiglio dei ministri italiano, riunitosi ieri mattina, l'onorevole Pella ha fatto una relazione sui lavori del comitato interministeriale della ricostruzione, dopo la quale il consiglio ha preso atto che: 1) l'andamento della circolazione si presenta del tutto soddisfacente, ed anche l'aumento stagionale del dicembre è in fase di completo riassorbimento; 2) altrettanto soddisfacente si presenta la situazione del sistema creditizio, sia per quanto riguarda la liquidità che l'andamento degli impieghi; anche per il fatto che gli istituti di credito agiscono con piena osservanza delle direttive in atto. Da un esame obiettivo della situazione gli organi responsabili italiani sono giunti alla conclusione che, quantunque il mercato europeo continui a registrare una certa febbrili-

tà, lo stato dell'economia italiana può considerarsi soddisfacente. L'Italia ha sentito meno degli altri paesi europei, nella bilancia dei pagamenti, il contraccolpo dello squilibrio tra il valore delle esportazioni e quello delle importazioni, in aumento per il rialzo delle materie prime considerate critiche sul piano internazionale. Si fa notare in proposito che, per questo squilibrio, la Gran Bretagna ha perduto 300.000 sterline.

La ferma militare portata a 15 mesi

ROMA, 1.

Il ministero della difesa conferma che la ferma militare viene portata a quindici mesi a cominciare dal contingente attuale, e cioè da quello che dovrebbe essere inviato in congedo nel prossimo agosto. Ciò in dipendenza del fatto che gli eserciti moderni hanno bisogno di un addestramento per il quale non può essere sufficiente una ferma di più breve durata.

DALL'ITALIA e DALL'ESTERO

Le denunce dei beni e diritti italiani in Etiopia e in Albania

I termini prorogati al 30 aprile 1951

Per rispondere a numerose richieste di notizie provenienti da parte del pubblico, riportiamo integralmente il testo dei provvedimenti ministeriali con i quali il termine per le denunce di beni, diritti ed interessi italiani in Etiopia ed in Albania è stato prorogato al 30 aprile 1951.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 79 del Trattato di Pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 e reso esecutivo con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430;

Visto l'art. 1 della legge 4 luglio 1950, n. 590;

Visto il Decreto Ministeriale 21 ottobre 1950, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica Italiana n. 250 del 30 ottobre 1950, col quale sono state emanate norme circa le modalità di denuncia dei beni, diritti ed interessi in Etiopia;

Attesa la necessità di prorogare congruamente il termine fissato col decreto ministeriale sopra citato, per dare la possibilità agli interessati di presentare le denunce debitamente documentate;

DECRETA:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle denunce di beni, diritti ed interessi stabilito con il decreto Ministeriale 21 ottobre 1950 per i beni soggetti a perdita in applicazione del Trattato di Pace è prorogato al 30 aprile 1951.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1950.

IL MINISTRO
Pella

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 79 del Trattato di Pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 e reso esecutivo con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430;

Visto l'art. 1 della legge 4 luglio 1950, n. 590;

Visto il decreto Ministeriale 21 ottobre 1950, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica Italiana n. 250 del 30 ottobre 1950, col quale sono state emanate norme circa le modalità di denuncia dei beni, diritti ed interessi in Albania;

Attesa la necessità di prorogare congruamente il termine fissato col decreto Ministeriale sopra citato, per dare la possibilità agli interessati di presentare le denunce debitamente documentate;

DECRETA:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle denunce di beni, diritti ed interessi stabilito con il decreto Ministeriale 21 ottobre 1950 per i beni soggetti a perdita in applicazione del Trattato di Pace è prorogato al 30 aprile 1951.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1950.

IL MINISTRO
Pella

Lo sforzo bellico dei paesi atlantici in un articolo di "Newsweek"

NEW YORK, 1 (Ansa-Afp).

In occasione del ritorno in patria del generale Eisenhower, il periodico americano "News Week" in un articolo intitolato: « Chi dà il maggior aiuto a "Ike"? », fa un confronto fra lo sforzo bellico dei Paesi atlantici, sia nel campo militare che in quello economico.

« Al momento attuale — scrive il settimanale — sono Francia, Stati Uniti e Gran Bretagna, nell'ordine in cui li abbiamo menzionati, che hanno, rispetto al numero dei loro abitanti, in maggior numero di uomini in servizio attivo. Per quanto riguarda lo sforzo economico rappresentato dalla percentuale del "prodotto nazionale loro" (vale a dire il valore totale di tutti i beni o servizi prodotti o venduti) assegnato alle spese della difesa nazionale, l'ordine è il se-

guente: Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia ».

Da un grafico annesso all'articolo risulta infatti che oggi sono sotto le armi il 17 per mille dei francesi, il 15 per mille degli americani e il 14 per mille degli inglesi. Ma, in seguito, coi nuovi programmi di armamenti, gli Stati Uniti saranno al primo posto con il 23 per mille e al secondo e terzo posto saranno la Francia e la Gran Bretagna con rispettivamente il 26 e il 16 per mille. Riguardo allo sforzo economico, il grafico indica che gli Stati Uniti destinano il 16 per cento del proprio prodotto nazionale alle spese militari, mentre il contributo della Gran Bretagna e della Francia, è rispettivamente in misura del 10 e dell'8,2 per cento.

Sempre secondo il "News Week" il paese atlantico che ha meno uomini sotto le armi è il Canada (4 soldati su mille abitanti) e quello le cui spese per la difesa sono minori è il Portogallo (il 3 per cento del prodotto nazionale). Al quarto posto dopo Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, figurano, per quanto riguarda gli uomini, il Belgio, che ha 12 soldati su mille cittadini, e per quanto riguarda le spese, l'Italia, che destina il 6,3 per cento del prodotto nazionale alla difesa.

Infine, il periodico mette a confronto lo sforzo bellico dei Paesi atlantici prima e dopo l'inizio delle ostilità in Corea. Il "News Week" afferma che dopo l'inizio delle ostilità in Corea, tutti i Paesi atlantici, fatta eccezione di due, hanno aumentato il loro sforzo bellico. Ad esempio, la Danimarca lo ha addirittura raddoppiato. Le due eccezioni sono il Portogallo e l'Olanda, il cui sforzo bellico — afferma il "News Week" — è stato « piuttosto ridotto che aumentato ».

Precisazioni del governo circa la legge delega

ROMA, 1.

In merito alla delega al Governo di legiferare, nell'attuale congiuntura, in materia economica, provvedimento che tante discussioni ha suscitato nell'ambito parlamentare, si precisa che i poteri conferiti dalla delega saranno, dal Governo, usati solo nel caso che si verifichino nel Paese movimenti speculativi diretti a danneggiare non solo l'economia e l'apparato produttivo, ma soprattutto la popolazione.

L'attività sul fronte coreano limitata a piccole azioni

DAL FRONTE COREANO, 1

Il fronte delle Nazioni Unite è stato stabilizzato ieri sui due fianchi che sono leggermente avanzati rispetto a quello centrale. La linea stabilita attraverso l'intera penisola, segue quasi esattamente la grande strada trasversale che da Suwon, per Myangyang, Ichonyouchu, Wonju conduce a Yongwol. Nell'intera regione fra Inchon e Yongwol vengono segnalati soltanto contatti di pattuglie. Una pattuglia alleata, ieri, è riuscita ad avanzare verso Hoenhong a 17 chilometri a nord di Wonju senza incontrare alcuna resistenza, mentre un'altra pattuglia è entrata a Pyongchang a 20 chilometri a nord di Yongwol impegnando il nemico. A 20 chilometri a sud-est di Yongwol altre pattuglie dell'ONU si sono scontrate con un gruppo di 500 nord-coreani, di cui oltre 200 sono stati uccisi. Nel settore occidentale, dove negli ultimi due giorni le truppe dell'ONU si sono trovate di fronte a delle posizioni fortificate nemiche, vi sono state azioni limitate. L'azione principale è stata quella di bombardamento di artiglieria delle posizioni nemiche, dopo che la fanteria ha segnalato la sua impossibilità ad avanzare.

Più ad oriente nel settore di Kymyangjang 200 nemici hanno cercato di aggirare le posizioni. Essi sono stati bombardati dall'artiglieria ed hanno dovuto lasciare sul terreno 120 morti. Lungo tutto il fronte delle Nazioni Unite in questo settore, le forze alleate si sono trovate di fronte truppe nemiche ben trincerate, principalmente a nord-est e ad est-nord-est di Kymyangjang. Nella regione di Inchon vi è stato un breve combattimento, e dall'esame dei morti lasciati sul terreno dal nemico, è risultato che essi erano equipaggiati ed armati con materiale americano. Benché l'attività dei guerriglieri sia diminuita di molto, vi sono stati diversi scontri delle truppe alleate con questi ultimi a sud di Andong. A 20 chilometri a sud di questa città le pattuglie alleate si sono scontrate con un gruppo di comunisti, circa 300, lasciando sul terreno 21 morti, 11 feriti e abbandonando nelle mani delle forze dell'ONU quattro morti.

A nove chilometri a nord di Suwon le unità alleate sono state attaccate da una compagnia nemica, ma l'artiglieria dell'O.N.U. ha aperto immediatamente fuoco disperdendola. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri un gruppo di nemici è stato segnalato a 17 chilometri a nord di Suwon. Anche contro questo gruppo, l'artiglieria alleata ha aperto il fuoco, ed un proiettile deve aver colpito un deposito di munizioni, poiché si sono senti-

te una serie di violente esplosioni. A nord-ovest di Suwon unità alleate che avanzano, con l'appoggio di uno sbarramento di artiglieria, su una altura a sei chilometri dalla città, sono state centrate dal fuoco di armi automatiche e dal fuoco dei mortai nemici. Altre unità nemiche che tentavano di occupare alture ad otto, nove e undici chilometri ad est di Suwon si sono scontrate con compagnie nemiche ben trincerate, le quali hanno opposto forte resistenza prima di ritirarsi verso nord.

Il comunicato dell'Ottava Armata, pubblicato oggi, informa tra l'altro che « l'attacco ad ob-

biiettivo limitato, lanciato otto giorni fa dalle forze dell'ONU è proseguito anche oggi e gli elementi alleati hanno effettuato un lento progresso nel corso delle ultime dodici ore. Quindici chilometri a nord-est di Yogu elementi francesi ed americani hanno sostenuto un combattimento corpo a corpo contro un distaccamento nemico. Dieci chilometri a nord-est di Yogu un reggimento nemico ha attaccato violentemente dall'est e dall'ovest le forze dell'ONU. A mezzogiorno di ieri, otto ore dopo l'inizio dell'attacco i combattimenti continuavano e sembra che un altro reggimento nemico sia intervenuto nella lotta. Sul fronte centro-orientale l'aviazione tattica ha effettuato attacchi contro il nemico trincerato sulle creste e nei villaggi a nord di Pyongyang ».

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

Ratificata la risoluzione americana che accusa la Cina di aggressione

Seduta tempestosa ai Comuni dopo il voto favorevole della Gran Bretagna in sede di Comitato Politico

LAKE SUCCESS, 1 (Ansa).

L'Assemblea generale dell'O.N.U. ha ratificato la risoluzione americana che accusa la Cina di aggressione con 44 voti contro 7 e 9 astensioni. Hanno votato contro i cinque paesi del gruppo sovietico, l'India e la Birmania. Si sono astenuti: la Gran Bretagna, l'Egitto, l'Indonesia, il Pakistan, l'Arabia Saudita, la Svezia, la Siria, lo Yemen e la Jugoslavia.

Si ha da Londra che, subito dopo l'approvazione della risoluzione americana da parte del Comitato Politico, il primo ministro Attlee fece ai Comuni una dichiarazione. Egli disse tra l'altro che l'emendamento apportato alla originale risoluzione americana era tale da offrire, nelle attuali condizioni, le migliori speranze di giungere ad un accordo negoziato con la Cina. Attlee ha proseguito: « Dallo stretto e costante contatto che abbiamo mantenuto con molti governi che hanno appoggiato la risoluzione è chiaro che essi condividono la nostra opinione sull'importanza e l'urgenza del compito affidato alla commissione per i buoni uffici e desiderano vederla al lavoro non appena la risoluzione sarà ratificata dalla assemblea generale ». Rispondendo al primo ministro, il leader conservatore Winston Churchill ha detto: « Noi siamo particolarmente sollevati dal sentire che non ha potuto verificarsi alcuna frattura tra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti in una così grave congiuntura ». Allorché il deputato laburista di sinistra Mikardo ha dichiarato che l'approvazione della risoluzione americana in questo momento rende il compito della commis-

sione per i buoni uffici più difficile, in quanto avrebbe potuto essere altrimenti, Attlee non ha risposto. Dopo la dichiarazione di Attlee numerosi deputati laburisti di sinistra si sono levati per criticare l'appoggio dato dalla Gran Bretagna alla mozione americana per la condanna della Cina come stato aggressore. Essi hanno gridato: « Risponda, risponda », allorché il premier si è mostrato riluttante a riaffermare, come un deputato gli chiedeva, che la Gran Bretagna desidera tuttora favorire l'ammisione della Cina comunista in seno al Consiglio di Sicurezza. Dopo aver un poco esitato Attlee ha risposto: « La nostra posizione è stata messa perfettamente in chiaro. Ritengo che non sia molto giovevole continuare a porre delle domande su questa questione piuttosto delicata ». L'evasività del premier induceva alcuni osservatori politici a chiedersi se non fosse imminente un mutamento nell'atteggiamento della Gran Bretagna rispetto alla questione. Un portavoce del Foreign Office dichiarò subito alla Reuter che non si prevedeva nessun cambiamento e che la Gran Bretagna riteneva tuttora che il governo di Pechino debba rappresentare la Cina a Lake Success.

Prossime elezioni municipali nella zona A del T.L. di Trieste

BELGRADO, 1 (Ansa).

Il gen. Airey, governatore militare alleato di Trieste, ha dichiarato di sperare che le prossime elezioni municipali nella zona A del Territorio Libero di Trieste non si svolgeranno più sotto il segno dell'inimicizia italo-jugoslava, ma invece in vista dell'interesse comune del mondo libero di fronte ad una minaccia imminente.

Questa presa di posizione è stata espressa dal generale Airey nel corso di una intervista concessa al corrispondente della « Neue Zürcher Zeitung » a Belgrado. « La linea politica del governo militare alleato a Trieste non è cambiata poiché rimane sempre basata sulla nota tripartita del 20 marzo 1948 », ha quindi voluto chiarire il governatore. Come si sa la citata dichiarazione tripartita degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia, conteneva la proposta che tutto il territorio libero, compresa la cosiddetta zona B attualmente sotto il controllo militare jugoslavo venisse restituita all'Italia. Airey ha poi ribadito il punto di vista occidentale che desidera che il problema del territorio libero venga risolto con accordi diretti fra Roma e Belgrado, sempre, però, sulla base della nota tripartita. Riguardo all'atteggiamento della Unione sovietica verso il territorio libero, il governatore si è così espresso: Secondo la politica del Cominform è di lasciare questa piaga aperta. Il Cominform infatti impiega tutti i mezzi a tale scopo perché Trieste rimanga un centro di irritazione internazionale. Quest'azione è condotta anche a costo di abbassare il livello di vita dei lavoratori triestini.

Nuove imposizioni fiscali richieste da Truman

WASHINGTON, 1 (Ansa).

Una richiesta di nuove imposizioni fiscali per circa 16,5 miliardi di dollari è stata presentata questa mattina dal presidente Truman ai membri della commissione del bilancio alla Camera dei rappresentanti. Al termine della riunione il presidente della commissione Dougherty ha dichiarato alla stampa di ritenere che le raccomandazioni fiscali di Truman saranno presentate al congresso in un messaggio presidenziale probabilmente venerdì prossimo.

R. BINI

Comunica alla sua Spett. Clientela che a partire dal 1° Febbraio, trasferirà il proprio recapito alla "LIBRERIA IMPERO,, - Succ. Croce del Sud.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 3 FEBBRAIO 1951

Anno II - N. 29 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il nuovo Rappresentante dell'Egitto è giunto a Mogadiscio

Con l'aereo dell'« Alitalia » è arrivato a Mogadiscio, nel pomeriggio di ieri, S. E. il Ministro Plenipotenziario Salah ed Din bey Fadel, nuovo rappresentante dell'Egitto al Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia.

Il Segretario Generale della Amministrazione Fiduciaria Italiana, S. E. Gorini, si è recato all'aeroporto a riceverlo.

Erano inoltre all'aeroporto il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. De Holte Castello, il Segretario Principale del Consiglio stesso dottor Lucas; il Generale Ferrara; il Capo di Gabinetto dell'Ambasciatore Fornari, Dr. Spinelli; i funzionari del Segretariato del Consiglio Consultivo; Hagi Mohamed Ussen, Presidente della Lega dei Giovani Somali; il sig. Ahmed Maddisc Kerbas, Capo della Comunità Araba e molte altre personalità locali.

Appena S. E. Salah ed Din è disceso dall'aereo, S. E. Gorini gli è andato incontro e gli ha dato il benvenuto a nome della Amministrazione Italiana ed il saluto personale di S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari.

S. E. Salah el Din bey Fadel, laureato in economia politica e scienze commerciali nonché in diritto egiziano e francese alla Università del Cairo, prima di entrare nella carriera diplomatica ha esercitato la professione di avvocato nella capitale egiziana.

Da diplomatico, ha prestato servizio a Trieste, nell'Iran, in Libia, in Turchia, nel Congo Belga e nell'Africa del Sud. Richiamato al Ministero degli Affari Esteri ha avuto dapprima le funzioni di direttore degli affari amministrativi consolari, poi quelle di Direttore Generale delle Informazioni e della Stampa ed infine quelle di Direttore Generale degli Affari Politici.

A S. E. Salah el Din bey Fadel il saluto e l'augurio del « Corriere della Somalia ».

Provvedimenti del CIR

ROMA, 2.

Il comitato interministeriale per la ricostruzione, al quale il Consiglio dei Ministri ha recentemente deferito l'esame dei provvedimenti diretti ad aumentare le disponibilità di prodotti essenziali sul mercato, ha disposto la immediata immissione in consumo, con speciale riguardo alle categorie meno abbienti, di notevoli quantitativi di tessuti pettinati di lana per uomo, di coperte di lana e di scarpe.

La prima seduta del Consiglio Consultivo per l'anno 1951

Questa mattina il Consiglio Consultivo per la Somalia ha tenuto la sua prima seduta dopo il ritorno da New York di S. E. De Holte Castello, rappresentante della Colombia. Come è noto, il Ministro colombiano era stato delegato dal Consiglio Consultivo a rappresentarlo e ad agire in suo nome, durante la quinta Assemblea Generale delle Nazioni Unite a Lake Success.

Dopo il suo ritorno egli assumeva la presidenza interinale del Consiglio.

L'arrivo a Mogadiscio di S. E. Salah El Din bey Fadel, Rappresentante dell'Egitto, permette al Consiglio Consultivo di funzionare nuovamente.

Durante la seduta, il rappre-

La legge per le elezioni dei consiglieri comunali

ROMA, 1 (Ansa).

La commissione senatoriale per gli affari della Presidenza e dell'Interno, riunitasi sotto la presidenza del sen. Tupini, ha approvato in sede referente, il disegno di legge che reca norme per l'elezione dei consiglieri comunali.

Le forze dell'ONU raggiungono posizioni a 12 chilometri da Seul

Una gravissima epidemia di tifo sarebbe scoppiata fra le truppe comuniste cinesi

TOKIO, 2 (Afp).

Una compagnia di truppe comuniste, ieri sera ha lanciato un debole attacco contro le posizioni occupate dalle forze dell'ONU, a 8 Km. a nord ovest di Suwon. In un primo momento essi sono riusciti ad infiltrarsi nelle posizioni delle Nazioni Unite, ma dopo, sono stati completamente respinti e dispersi.

Sul fronte occidentale non vi è stato alcun altro attacco. Sembra che la pressione comunista si sia sviluppata principalmente verso la parte centrale del fronte, tenuto dalle truppe francesi.

Da fonte militare si apprende che elementi corazzati dell'ONU si sono spinti oggi a nord di Anyang, località distante 12 Km. a sud di Seul, sulla importante rotabile Suwon-Seul.

Secondo il comunicato dell'alto comando nord-coreano, diramato ieri sera e radiotrasmesso da radio Mosca, unità dell'armata popolare coreana e volontari cinesi, combattenti in diversi punti del fronte, avrebbero inflitto gravi perdite agli alleati. L'attività dei partigiani sarebbe stata sviluppata al massimo nelle zone della retroguardia nemica. Inoltre, unità di

sentante della Colombia ha rimesso la Presidenza al rappresentante dell'Egitto dandogli il benvenuto.

Il Consiglio ha quindi approvato il testo di una risposta alla Amministrazione Italiana su un parere da questa richiesto circa la interpretazione dell'art. 18 dell'Accordo di Tutela.

L'AZIONE ANTIFLAZIONISTICA GOVERNATIVA

La politica economica del Governo si adegua alla nuova congiuntura

In margine alla riunione di ieri del Consiglio dei Ministri, si nota stamane che i provvedimenti circa l'adeguamento della politica economica alla nuova congiuntura e alla armonizzazione fra stanziamenti per la difesa ed investimenti civili, vengono presentati dalla stampa di opposizione come la « messa in uniforme » dell'economia italiana, con conseguente danno per il tenore di vita della popolazione e per il potenziamento dell'economia nazionale.

Si fa osservare a questo proposito in ambienti competenti, che i provvedimenti elaborati dal CIR sono ispirati da due esigenze:

1.) La necessità del riarmo, riconosciuta dalla maggioranza parlamentare, per potenziare la difesa nazionale. Questo rende necessario che una parte del reddito nazionale venga spesa per il rafforzamento delle forze armate. I provvedimenti governativi tendono ad evitare che questo sforzo finanziario pesi eccessivamente sull'economia nazionale, sia per quanto riguarda la ripartizione del carico fra le diverse categorie di cittadini, sia con il coordinamento fra spese civili e spese militari, in modo che anche gli stanziamenti militari possano rientrare nel ciclo economico della produzione.

In altri termini, la preoccupazione del Governo è che lo sforzo per il riarmo non provochi pressioni inflazionistiche, il che significherebbe che il costo di questa operazione sarebbe riversato prevalentemente sulle spalle dei piccoli risparmiatori e dei lavoratori a reddito fisso. In questi termini deve essere intesa la dichiarazione che la « linea Pella » resta sempre alla base della nostra politica.

2.) Adeguamento alla congiuntura internazionale. Mentre in tutto il mondo vengono adottati provvedimenti restrittivi al fine di garantire un regolare rifornimento delle materie prime e di mantenere una certa stabilità nei prezzi e la pressione sui mercati si fa di giorno in giorno più forte, il Governo italiano peccherebbe di scarsa previdenza se non si preparasse ad adottare anche per il mercato interno, quei provvedimenti che consentano di adeguarsi alla nuova congiuntura. Anzi, come hanno avuto occasione di dichiarare esponenti di diverse correnti politiche, è opportuno che questi provvedimenti vengano tempestivamente predisposti, in modo da avere il tempo di affinare gli strumenti amministrativi e non essere colti alla sprovvista in caso di un ulteriore aggravamento del mercato internazionale.

L'accusa rivolta al Governo dall'opposizione che l'indirizzo di politica economica porti all'aumento del costo della vita è quindi gratuita, perché non dipende certo dall'Italia, paese tributario dall'estero per le materie prime essenziali, il fissare un corso dei prezzi internazionali.

Il gruppo "Bottego" per i caduti della Somalia

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri è giunto il Colonnello B. V. Vecchi, Presidente del Gruppo « Bottego » di Milano, e ben noto in Somalia come ufficiale e scrittore.

Egli è venuto a recare una targa di bronzo dedicata dal Gruppo a tutti i Caduti della Somalia. Ha anche l'incarico, dall'Istituto del Nastro Azzurro, di recare un omaggio al Monumento ai Caduti, alla Tomba del Duca degli Abruzzi ed a quella del Duca d'Aosta.

Con il Colonnello Vecchi, è giunto anche il Vice Presidente del Gruppo « Bottego », Comm. Aldo Mortara.

La targa di bronzo offerta dal Gruppo « Bottego » sarà portata al Monumento ai Caduti lunedì 5 corrente alle ore 17,30 in una cerimonia ufficiale alla quale presenzierà S. E. l'Amministratore e le autorità civili e militari.

Arrivi e partenze

Con l'aereo di ieri è rientrato a Mogadiscio il Colonnello della Giustizia Militare, Walter Marciante, il quale si era recato recentemente in Italia per ragioni di servizio.

Servizio di Autobus

Il nuovo orario

Si porta a conoscenza del pubblico che a partire dal giorno 8 c.m. il servizio d'autocorriera per Merca - Brava - Chisimaio avrà capolinea presso l'Ufficio Viaggi S. A. - Piazza Principe di Piemonte N. 22 e l'orario di partenza verrà modificato come segue:

PARTENZE

per Merca - Brava

ogni Lunedì — Giovedì ore 7.00

per Merca - Brava - Chisimaio (arrivo in giornata a Chisimaio)

ogni Sabato ore 7.00

ARRIVI

da Brava - Merca

ogni Martedì — Venerdì ore 13.00

da Chisimaio - Brava - Merca

ogni Lunedì ore 13.00

Informazioni, prenotazioni, spedizione merci, depositi: UFFICIO VIAGGI - Piazza Principe di Piemonte 22 - Tel. 286 - Mogadiscio.

all' ARAGNINO

QUESTA SERA

Risotto al fungo e fegatini di pollo
Pollo all'ungherese con crauti

DOMANI SERA

Crep nizzarda al fungo e tartufo
Pomodori gratinati

Pizza alla Napoletana

CRONACA CITTADINA

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore,

pur non potendo pretendere che un resoconto giornalistico sia fedele come un verbale, non posso fare a meno di pregarLa di voler pubblicare questa mia lettera, unicamente per precisare che nella seduta del 31 gennaio io non ho chiesto (come risulta dal Suo giornale) in che maniera dovesse votare il consigliere, quando il voto è fatto per alzata e seduta, ma ho chiesto come dovesse fare per astenersi. Era mia intenzione, infatti, di rilevare come nella votazione per alzata e seduta non sia materialmente possibile l'astensione.

Con molti ringraziamenti.

MOHAMED SCEK OSMAN
Consigliere Territoriale

Diamo volentieri atto di quanto ci scrive il Consigliere Mohamed Scek Osman; dal resoconto è stata saltata la frase « quando intende astenersi » che avrebbe chiarito tutto.

Personalità somale al Congresso dell'Associazione centrale Islamica

Diretti a Karachi, sono partiti stamane i Consiglieri Territoriali Hagi Mohamed Hussein e Aden Abdulla Osman, per partecipare al Congresso dell'Associazione Centrale Islamica che avrà luogo nella prima decade del corrente mese.

Società Commerciale Italo Somala

Elenco dei passeggeri in arrivo con il piroscafo « Valfiorita » qui atteso il 9 febbraio:

Botta Rina, Franco e Piero - Calcagno Bernardino e Geromina - Dalla Costa Rosina e Adriano - Ghilardi Virgilio - Hennegrave Aymard - Momoli Maria e Giancarlo - Pavanella Graziella - Tacconi Maddalena - Rossi Maria - Benedetto Pierpaolo - Benedetto Paolo - Goggi Pasquale - Orlandini Angelo - Fontanesi Ernesto - Donato Giovanbattista - Binda Mario - Baruzzi Gina e Vitaliana - Brichieri Ida - Delfino Angelo - Galluccio Fedora in Enrico e Mario - Barozzi Bruno - Branca Enrica Maria e Benvenuti Maria - Spanedda Antonio - Casaburi Vincenzo - Mouvet Emir Cortassa Oglu e Alaetin - Bozzi Vincenzo - Giuliano Antonio - Raggi Carlo - Nazzari Luigi - Cacciatore Angelo e Giacomino.

« LA GIRAFFA »

La Direzione della « Giraffa » rende noto che questa sera avranno luogo danze europee. Comunica che saranno suonati nuovi dischi, cantati dal noto attore Bing Crosby.

Tutti gli appassionati di Boogie Woogie dovranno essere presenti.

In occasione della festa di Carnevale, saranno effettuate danze in maschera.

La Direzione

ANNUNZI UFFICIALI

ESAMI DI I SESSIONE nelle Scuole Medie tipo italiano

Si invitano gli alunni esterni, che intendono sostenere gli esami di idoneità alle varie classi della Scuola Media e del Ginnasio-Liceo, nonché gli alunni esterni che intendono presentarsi agli esami di licenza della Scuola Media e della Scuola di Avviamento al Lavoro, tipo commerciale, o gli esami di ammissione al Liceo Classico, a presentare alla Segreteria delle Scuole Medie (Corso Italia) regolare domanda in carta da bollo da So. 0,80, corredata dai seguenti documenti:

- 1.) Certificato di nascita;
- 2.) Certificato di rivaccinazione;
- 3.) Attestato di identità personale;
- 4.) Ricevuta del pagamento della tassa di esame;
- 5.) Eventuale titolo di studio.

Termine utile per la presentazione della domanda: mercoledì 21 febbraio p. v.

ESAMI DI AMMISSIONE alla Scuola Media tipo somalo

Si invitano gli alunni autoctoni, che intendono sostenere gli esami di ammissione alla Scuola Media tipo Somalo, a presentare domanda in carta da bollo da So. 0,80 alla Segreteria delle Scuole Medie (Corso Italia).

Agli esami potranno presentarsi i giovani che hanno conseguito la promozione alla 5ª classe elementare o, in mancanza del titolo di studio, i giovani che possano comprovare di aver superato il dodicesimo anno di età.

Gli esami, che avranno inizio giovedì 8 marzo p.v., verteranno sulle seguenti materie:

- a) Esercitazione scritta d'italiano;
- b) Esercitazione scritta di arabo;
- c) Prova orale di cultura italiana, di cultura araba, di aritmetica.

Termine utile per la presentazione della domanda: mercoledì 21 febbraio p. v.

IL PRESIDE

Dott. Mario Villorosi

E' uscito il Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia n. 2, del 1º febbraio 1951, contenente i seguenti provvedimenti:

Ordinanza n. 2 di rep. del 3 gennaio 1951: modifiche all'Ordinanza n. 56 del 1º settembre 1950 recante disposizioni per regolare i pagamenti fra la Repubblica Italiana e la Somalia.

Decreto n. 147 di rep. del 15 dicembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Bonan Francesco.

Decreto n. 148 di rep. del 15 dicembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Ali Mohamud Ebijar.

Decreto n. 149 di rep. del 16 dicembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Mohamed Abdi Mohamed.

Decreto n. 150 di rep. del 29 dicembre 1950: concessione di una cava di pietrame al sig. Ing. Polcaro Bernardino.

Decreto n. 2 del 12 gennaio 1951: prezzi di vendita degli stampati in uso presso il Pubblico Registro Automobilistico.

Decreto n. 3 del 15 gennaio 1951: tariffa dei diritti di magazzinaggio per le merci giacenti nell'interno del recinto doganale o nei magazzini.

Decreto n. 4 del 15 gennaio 1951: nomina assessori Corte d'Assise per l'Anno 1951.

Decreto n. 5 del 15 gennaio 1951: nomina assessori Tribunali Regionali per l'anno 1951.

Spettacoli di oggi

Cinema Benadir - « Jigar » (film di diano).

Cinema El Gab - « I Rinneghiati della Frontiera ».

Cinema-Teatro Hamar

Nel Varietà: (alle ore 18,30 e 21)

« La Camera affittata a tre ».

Sullo schermo: (alle ore 19,30 e 22)

« Nessuno mi crederà ».

Cinema Imperiale - « Suez ».

Cinema Missione - (ore 20): « Cani

lieri di Ventura ».

Supercinema - « Grande Veglia

dell'Associazione Calcio Mogadiscio ».

Spettacoli di domani

Cinema Benadir - « Il Trionfo

Tarzan ».

Cinema El Gab - « Chalte Chalte

Cinema-Teatro Hamar - « Simbad

Marinaio » (Technicolor).

Orario spettacoli: 18 — 20 — 22.

Cinema Imperiale - « Tutto mi

cusa ».

Cinema Missione - (ore 20: « Domi

ne d'America ».

Supercinema - « Il Leone di Amalfi

Nel trigesimo della morte dell'adorato genitore, CIMA MARIO, grazie tutti gli amici che interverranno domani, 4 gennaio 1951, alle ore 10, alla Messa in suffragio che si celebrerà nella Cattedrale.

FIRAME

Vasto assortimento Cinghie Trapezoidali per Auto - Industria - Frigoriferi

GIUNTI ELASTICI

Guarnizioni testa cilindro per Mercedes - Bussing - Ford - Chevrolet - Bianchi - Ceirano - OM e tutti i tipi Fiat

Per Motore « Bussing »:

Valvole di lega speciale

Guarnizione Testata

Pistoni « ALLOYLIT » corazzati

con doppio raschia-olio

Segmenti a fusione singola

Quando vi interessa una cinghia trapezoidale e non volete perdere tempo, rivolgetevi alla:

FIRAME

Telef. N. 3

Domani sera al SUPERCINEMA l'atteso grande film italiano:

IL LEONE DI AMALFI

con VITTORIO GASSMANN - MIDLY VITALE - ELVY LYSSIAK - CARLO NINCHI e cento altri attori

Gesta eroiche per la grandezza d'Italia! Rivive in questo film la gloria di una delle più celebri Repubbliche Marinare Italiane! Uno spettacolo di una bellezza senza pari!

Imminente: TOTÒ in «IL PROFESSOR TROMBONE».

CINEMA TEATRO HAMAR

QUESTA SERA: alle ore 18.30 ed alle ore 21 precise
LA

BRIGATA ALLEGRA

ha il piacere di presentare lo Spettacolo a JAZZ:

La camera affittata a 3

Fantasia originale in 15 quadri

con

Pina CRISCUOLO - Gino MILL - Lussy PALMY
e tutto il complesso artistico

Orchestra FERRETTI

Coreografia di MARY FUSCHINO

Duetti originali - Passaggi comici nuovissimi -
Deliziose canzoni - Brillanti coreografie
SKETCH DI GRANDE SUCCESSO

Alle ore 19.30 ed alle ore 22:

Robert Young e Susan Hayward in

Nessuno mi crederà

Sembrano felici... ma un tragico destino li attende!
E' questa la storia della più strana coppia di innamorati, la tragica avventura di un uomo troppo amato. NESSUNO MI CREDERA', con il drammatico epilogo del processo Ballantine, è il film che non vi darà tregua

PREZZI: Platea So. 3 - Galleria So. 2

DOMANI SERA

il prodigio in Technicolor della
cinematografia internazionale:

SINBAD il marinaio

con DOUGLAS FAIRBANKS
MAUREEN O'HARA
WALTER SLEZAK

La fantasiosità mirabile delle "MILLE E UNA NOTTE" sorge come un inno incantato da questo film che trascina in un viaggio fra i misteri dell'oriente.

SINBAD, IL MARINAIO

deve essere veduto! Bisogna vederlo!...

SINBAD, IL MARINAIO

è il più clamoroso successo di questo ultimo triennio!...

PREZZI NORMALI

Data la lunghezza del film gli spettacoli avranno inizio alle ore 18 alle 20 e 22

COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE S.I.p.A.

Col piroscafo "Valfiorita", atteso a Mogadiscio nella prima decade di febbraio, arriveranno in Somalia le

Macchine da cucire SINGER

nonché un completo assortimento di
Parti di Ricambio
Cotone per ricamo
Cotone per cucire
Aghi, Olio ecc.

Per informazioni e prenotazioni preghiamo rivolgersi al nostro Distributore per la Somalia, Ditta

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT - Corso V. Emanuele

Casella Postale 274 - MOGADISCIO - Telefono 56

FAESITE

PANNELLI DI FIBRA DI LEGNO

COME IL LEGNO

MEGLIO DEL LEGNO

E' indeformabile, immarcescibile, isolante,
facilmente segabile, curvabile, inchiodabile.

Può essere verniciato, tinteggiato, impiallacciato

TIPO DURO - EXTRA DURO - ZIGRINATO e POROSO

S.I.C.F.A.-SIDERURGICA: Via Balad 7 - Tel. 128

Fattorie dei Marchesi

LUDOVICO e PIERO ANTINORI - Firenze

Chianti vecchio - Chianti vecchio della Fattoria di Santa Cristina - Aleatico stravecchio - Vino Santo rosso (Porto) - Orvieto - Castello della Sala - Gran Spumante Antinori - Cuvée Royale Antinori - Antinori Gran Riserva

Esclusivista per la Somalia. CARLO E. BIONDI

Cas. Post. 128 - Via Carletti 10 - Tel. 106

Distributore: FABIO POLI-Mogadiscio

AI BAR RISTORANTE "LIDO."

SABATO e DOMENICA

*Trattenimenti
Danzanti*

R. BINI

Comunica alla sua Spett. Clientela che a partire dal 1° Febbraio, trasferirà il proprio recapito alla "LIBRERIA IMPERO,, - Succ. Croce del Sud.

CORRIERE ROMANO

ROMA, gennaio.

L'« austerità » inglese, che ha or ora ridotto la razione settimanale di carne, sta passando oltre oceano, negli Stati Uniti? Sembra di sì. Le tasse per miliardi, necessarie alle spese del riarmo, che saranno, sebbene con obiezioni, con ogni probabilità votate, rappresentano — si afferma — uno dei più grandi cambiamenti del costume americano, muteranno la natura degli americani. L'America obbligatoria, sta per passare il più difficile, il più grave esame che abbia mai incontrato dalla guerra di secessione in poi. Dopo la guerra di indipendenza dall'Inghilterra, gli Americani non furono mai chiamati a compiere sacrifici, come quelli odierni. Essi considerarono, fino a ieri, i sacrifici di persone e di beni per la vita dello Stato, come calamità dei popoli europei. Ed oggi, oltre le tasse che necessariamente comportano restrizioni d'origine materiale, ci sono tante altre cose per essi: c'è il servizio militare obbligatorio; c'è il controllo sui 4 milioni di stranieri, ospiti del paese, vigilato al suo ingresso dalla statua della Libertà; c'è la censura che Mac Arthur ha adottato per i trecento corrispondenti dal fronte coreano, e potrebbe un giorno essere adottata in patria.

Non c'è qualcuno, in qualche parte del mondo, che sogghigna per dire « è proprio questo che volevo? ». Perché ci troviamo di fronte ad un altro aspetto, ad un'altra fase della guerra, la si chiami fredda, o quasi calda. La ipotesi, che ora la guerra fredda, o quasi calda, sia orientata per minare, dal di dentro, i paesi capitalistici non è un'ipotesi azzardata.

I comunisti, prima suscitano, o creano, delle situazioni, e poi, ai primi sperati effetti necessariamente negativi di codeste situazioni, li deprecano, se ne mostrano dolenti e scandalizzati nell'interesse delle masse e dei popoli, e se ne servono per la critica ai governi e alle classi dirigenti. Adesso gridano contro le ripercussioni del riarmo da essi provocato.

Anche in Italia sta accadendo qualche cosa di simile, sebbene la situazione italiana si sia mantenuta, fin qui, dal punto di vista economico finanziario, quasi normale. Aumenti di prezzi? Nei generi alimentari leggermente percepibili. Nei tessuti, nelle calzature, invece, si notano certi rialzi. Come potrebbe essere altrimenti? La lana australiana da pettine, abbiamo letto, costa il doppio di un anno fa. Si può obiettare che le ripercussioni di questi rialzi alle fonti delle materie prime non dovrebbero avvertirsi subito. Ma non si potrebbe pretendere questo dal regime capitalistico che, accanto alle sue grandi virtù fecondatrici ed incitrici, ha pur dei difetti, ed un difetto può

chiamarsi la speculazione che spia dai suoi occhi d'Argo le occasioni, vicine e lontane, per sfrenarsi.

Il Governo di Rima vuol essere vigile, ed è all'erta. Esso ha preparato tre leggi di controllo economico: una di delega al Governo della facoltà di emettere norme su un vasto gruppo di materie economiche; una per il coordinamento delle commesse di Stato, ed infine una per il censimento delle scorte. All'allarmismo comunista, poi, il Governo risponde anche sul terreno dei fatti. A contenere la speculazione, ad affrontare un rialzo dei prezzi, verranno immessi al consumo imponenti quantità di generi di vestiario, di stoffe, coperte, scarpe a prezzi da far gola, nelle città con oltre 100 mila abitanti.

La disoccupazione, per gli or-

dinativi di Stato e per quelli del PAM alle nostre industrie, si calcola che diminuirà per lo meno di 200 mila unità, senza dire che si vedranno eliminate certe sue forme peculiari, come orari ridotti e via di seguito. Che dirà a tal proposito la propaganda comunista? V'è curiosità di saperlo, data la sua fertilità nelle trovate.

Ma il Governo non si preoccupa delle eventuali propagande, che troveranno nei fatti il loro antidoto. Il Governo si preoccupa di una saggia ripartizione delle commesse di carattere militare, per evitare rarefazione di materie prime e aumenti di prezzi.

La situazione economica e finanziaria italiana è, nella sua normalità, delicata, come, in misura assai maggiore, è delicata quella di altri paesi, per gli sforzi di equilibrio che impone.

Ma l'equilibrio è una virtù precipuamente latina ed italiana.

Feos

NOTIZIE DALL'INTERNO

Il villaggio di Barire distrutto da un violento incendio

Un fuoco lasciato incustodito è stato la causa del sinistro. Il Commissario Gasbarri sul posto. I primi soccorsi

BARIRE, 2.

Un incendio di eccezionale violenza ha distrutto, nella serata di ieri, 1° corrente, quasi completamente il Villaggio di Barire, nei pressi di Afgoi.

Le cause del disastro sono da attribuirsi ad un fuoco lasciato incustodito in uno dei tucul del villaggio. La violenza delle fiamme, alimentate dal forte vento, ha distrutto in poche ore la parte dell'abitato situata sulla riva destra dell'Uebi Scebeli; tale abitato di riva destra costituisce la massima parte del Villaggio Barire, che può considerarsi distrutto per ol-

tre tre quarti.

Il Commissario del Benadir, dr. Gasbarri, appena ricevuta notizia della gravità dell'incendio, si è recato subito sul posto, dove già era accorso il Residente di Afgoi.

Il dr. Gasbarri ha immediatamente disposto per i primi soccorsi urgenti ed ha altresì dato le disposizioni per la provvisoria sistemazione della popolazione rimasta priva di alloggio.

Il Commissario ha inoltre immediatamente posto allo studio un piano per la ricostruzione della parte del villaggio rimasta distrutta.

CINEMA IMPERIALE

QUESTA SERA:

La 20th Century Fox presenta tre grandi astri del firmamento cinematografico:

Tyrone Power - Annabella - Loretta Young

in

SUEZ

Romanzo e avventura nella cornice di un romantico amore.

Segue: FOX MOVIE TONE

DOMANI SERA:

Una magnifica e superba interpretazione di

ROBERT DONAT

in

TUTTO MI ACCUSA

** Può un cittadino citare il proprio monarca?

** Questo film, a cui è stato decretato il massimo dei trionfi, vi mostrerà con un sensazionale processo, come lo si possa, in difesa dei diritti umani.

** E' un film che vi terrà avvinti dall'inizio alla fine.

Segue: FOX MOVIE TONE

وصول مندوب الحكومة المصرية الى مقاديشو

في الساعة الثالثة والنصف في عصر

يومنا الجمعة ٢-٢-٥١ م ٢٦-٥-٧٠

وصل الدكتور صلاح الدين فاضل بك

مندوب الحكومة المصرية في المجلس

الاستشاري لدى الامم المتحدة في صوماليا

وتد استقبله في مطار (مقدشو) رجال

الملك السياسي في هذه البلاد واعضاء

الجنة الاستشارية التابعة للامم المتحدة

ورؤساء الهيئات الصومالية والعربية

والباكستانية. فأهلا وسهلا بالقادم الكريم

ع . ح .

Aiuti americani a Tito per rafforzare la difesa

ROMA, 2.

Il Dipartimento di Stato americano sta considerando urgentemente un programma di aiuti alla Jugoslavia per un importo di 100 milioni di dollari allo scopo di rafforzare le difese della repubblica di Tito.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI « Fiat 634 » ottime condizioni, motore perfetta efficienza, gommato nuovo e gomme scorta. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

ACCESSORI PER BILIARDO - Ditta LUPORINI - Via Carletti 17 - Tel. 62.

Colorificio RICCIO

VIALE REGINA ELENA

Telefoni 261-428

|||||

Nuovi arrivi:

Smalti Sintetici
Cementite bianca e colorata
Colori all'orio - tutte le tinte
Pittura antiruggine
Antiruggine sintetica
Stucco a spatola
Smalto-Lacca
Spatole per verniciatori
Spatole per carrozzieri
Pompe irroratrici
Pistole per spruzzo
Pennelli per pitture
Pennelli per calce
Pennellesse assortite
Pennelli per linee
Pennelli per belle arti
Cera per pavimenti
Olio di lino cotto
Acquaragia pura gemma
Colla per falegnami
Terre coloranti
Gomma lacca
Mordente noce e mogano

Colorificio RICCIO

— VIALE REGINA ELENA —

— Telefoni N. 261 — 428 —